

APPUNTI di VIAGGIO

Note di ricerca spirituale



162



SULLA MORTE

*Considerazioni sul
possibile Oltre*

di Angelo Tonelli

*Edizioni
La parola*

SHALOM

*# Il sacerdozio di Cristo
Come tutto sarà bene
Unirsi a Dio
in carità perfetta*

TORNARE A CASA

*# La didattica a distanza

Anche lavare i piatti
o pulire la casa
sono forme di meditazione
Comprendere l'impermanenza
Io sono Quello
La preghiera di Yeshua/3*

**NOVITÀ IN LIBRERIA
IL CATALOGO
CORSI DI MEDITAZIONE
E DI PREGHIERA**

SOMMARIO

Anno XXIX

ARTICOLI

- 8 **Il sacerdozio di Cristo e le altre religioni**
Gerald O'Collins S.I.
- 20 **Come tutto sarà bene**
Giuliana di Norwich
- 23 **Unirsi a Dio in carità perfetta, per mezzo di un'umiltà piena d'amore**
Anonimo

TORNARE A CASA

- 31 **La didattica a distanza**
Franco Cafazzo
- 36 **Anche lavare i piatti o pulire la casa sono forme di meditazione**
Jon Kabat-Zinn
- 39 **Comprendere l'impermanenza**
Thich Nhat Hanh
- 42 **Io sono Quello – Nisargadatta Maharaj**
- 46 **La preghiera di Yeshua/3**
Marco Cassuto Morselli e Gabriella Maestri

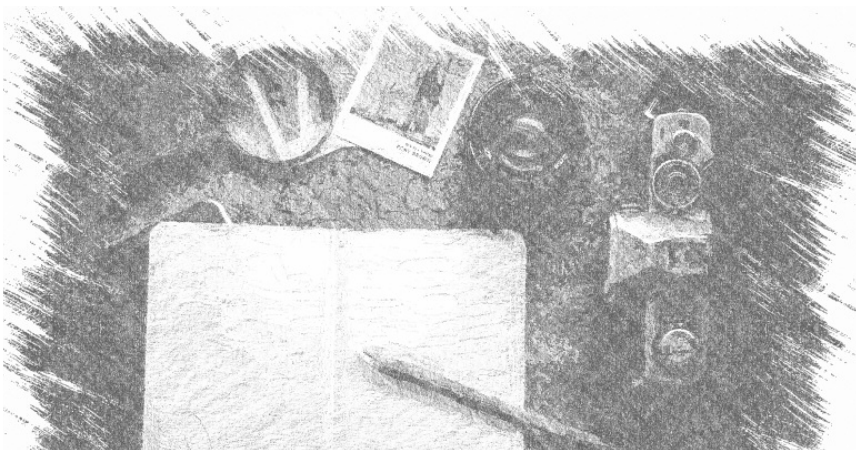
RUBRICHE

- 5 **Shalom**
Pasquale Chiaro

NOVITÀ IN LIBRERIA

- 53 **SULLA MORTE**
Angelo Tonelli
Edizioni La parola
- 60 **Il Catalogo**
- 64 **Corsi di meditazione e di preghiera**





Reg. Trib. di Roma n. 365 del 10/06/91
Iscritto al nuovo ROC con il n. 28187

Direttore responsabile:
Pasquale Chiaro

Consiglio di Redazione:
R. Boldrini; P. Chiaro; A. De Luca; A. Schnöller; A. Tronti

Sede legale e Redazione:
via Eugenio Barsanti 24, Roma [00146]; Tel. 06/4782.5030

E_m: laparola@appuntidiviaggio.it

Sito: www.appuntidiviaggio.it

Orario di Redazione: 10-13, dal Lunedì al Venerdì

Stampato nel mese di Luglio 2020 - Tiratura 500 copie

Stampa: Tipografia Digital Book srl, via Karl Marx 9
06012 Cerbara - Città di Castello (PG)

Il simbolo di Appunti di Viaggio, riportato in copertina,
è opera di Giorgio Tramontini e si intitola *Ali dello Spirito*

Anno Settembre 2019-Agosto 2020 (dal n. 158):

Abbonamento ordinario € 45,00, amici 60,00, sostenitori 100,00;
paesi europei 80,00, extra-europei 100,00.

Per accreditare APPUNTI DI VIAGGIO

Conto corrente postale: n. 61287009

Conto bancario: IBAN IT26X 03268 03201 052846648900

Prezzo di questo numero € 10,00

2020 © Appunti di Viaggio

SEGUICI SU

facebook: [@edizioniappuntidiviaggio](https://www.facebook.com/edizioniappuntidiviaggio) – instagram: [@edappuntidiviaggio](https://www.instagram.com/edappuntidiviaggio)

SHALOM



Cari amici e compagni di viaggio, con questo numero della rivista chiudiamo l'anno 2019/2020: anno che ricorderemo a lungo per la pandemia da *Coronavirus*, le morti e le conseguenze negative per l'economia che probabilmente ci trascineremo per molto tempo a venire. Ci sono poi cose che forse non potranno più essere esattamente come prima della pandemia: ad esempio alcune modalità di lavoro e la scuola. A proposito di scuola, pubblichiamo l'articolo di un insegnante di religione, il prof. Franco Cafazzo, che ci parla delle problematiche collegate alle nuove modalità di insegnamento proposte con il *Coronavirus*.

Sarebbe bello che le persone prendessero finalmente coscienza del fatto che la vita è un dono, che ci può essere tolto in ogni momento, e che il tempo che ci è concesso non va sprecato, ma occorre impegnarlo solo in cose importanti, che si tratti di scuola, lavoro, famiglia e, innanzitutto, di preghiera e di meditazione, di amore a Dio, al prossimo, e a noi stessi.

Mi sembra, inoltre, necessario ritrovare il "senso originario" delle

cose, quello pensato da Dio, ricercando l'unità che è alla radice di tutto, ed evitando inutili divisioni: certo, per fare questo, servirebbe che imparassimo a riconoscere e ad amare la "verità" e a leggere le cose con uno "sguardo di sintesi", come è quello di Dio.

Io sono cattolico, però non capisco perché tanti parroci e molti religiosi, alcuni movimenti cattolici, tipo i carismatici ma anche altri, sono convinti che lo *yoga* e lo *zen*, o altri percorsi, solo perché vengono dall'Oriente, siano da condannare a priori, ovvero siano solo un mezzo utilizzato dal nostro comune *nemico* per introdursi nei cuori dei credenti.

Allo stesso modo mi chiedo, ad esempio, che senso ha che, persone che praticano le meditazioni silenziose, o anche lo *zazen*, o lo *yoga*, e alcuni addirittura insegnino queste pratiche, ritengano di essere a un livello spirituale superiore a quello delle vecchiette che frequentano solo la parrocchia e magari si affidano alle tradizionali pratiche devozionali, andando a messa e recitando il *rosario*, praticando

l'adorazione eucaristica e magari la via crucis: chi ci assicura che la meditazione e lo yoga, "agli occhi di Dio", abbiano maggior valore del rosario pregato dalle vecchiette. Che, forse, qualcuno ha ricevuto dal Signore una indicazione in questo senso?

Credo che entrambi questi atteggiamenti e modalità di pensiero possano ascrivere a pregiudizio, per non dire fondamentalismo, che porta a condannare ogni via diversa dalla propria: e poi, a dire il vero, nel giudizio c'è sempre presunzione, mancanza di umiltà. È solo Dio che può giudicare: noi non conosciamo i cuori delle persone.

In realtà credo però che lo yoga e lo zen, ma anche altri cammini orientali, abbiano molto da donare ai cristiani, come tecniche per aiutare a entrare nel silenzio, oppure come esercizi per controllare il corpo il respiro e la mente e arrivare per questa via all'unità della persona, e altro ancora.

È una ricchezza che lo Spirito Santo dona ai credenti, perché è impegnato a guidare i discepoli di Cristo alla Verità tutta intera.

Gesù, ha detto: «Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche» (Mt 13,52). Quando ci si imbatte in cose nuove, è bello e utile avere un atteggiamento inclusivo e, in ogni caso, non giudicante.

Quello che si deve evitare è mettere tutto sullo stesso piano e mischiare i cammini, ecco, questo è ciò che va sotto il nome di *sincretismo*: non si può praticare più

cammini contemporaneamente, questo non ha senso.

In realtà credo che ogni cammino, praticato seriamente, può avvicinare a Dio. Ma quando dico "praticato seriamente" intendo dire "in ogni suo elemento": e quindi la pratica dello *yoga* [*Yoga sutra* di Patanjali] dovrebbe iniziare dagli *yama* [i comportamenti corretti verso ciò che ci circonda: a partire dalla *non violenza*], e i *niyama*, ovvero i comportamenti corretti verso noi stessi [che comprendono *Svadyaya*: lo studio del sé]. E così lo zen dovrebbe partire dall'*ottuplice sentiero*, ovvero la *retta visione*, la *retta intenzione*, la *retta parola*, la *retta azione*, e così via. Credo che però siano pochi gli insegnanti che trasmettono questi cammini partendo dai fondamenti. Come sono pochi [ma qualcuno, per fortuna, c'è] quelli che trasmettono il cristianesimo a partire dalle *beatitudini* e dalla pratica dell'*amore*.

In ogni caso, non si dovrebbe mai dimenticare che:

Il Signore si compiace di chi lo teme, di chi spera nella sua grazia (Salmo 147), ovvero che non sono le *capacità* e le *tecniche* dell'uomo, ma è l'umiltà e l'abbandono, sono gli atteggiamenti del cuore che commuovono e inteneriscono Dio.

Epperò, sono certo che, anche se tanti cammini spirituali contengono *elementi di verità*, come ha affermato il Concilio Vaticano II, la *Verità tutta intera* la possiede solo Cristo, ovvero il Verbo incarnato, il Logos, *il senso ultimo di ogni cosa*.

E anche la salvezza, che è cosa diversa dalla pratica di meditazione,

ci viene solo da Cristo, per tutti gli uomini, è stata guadagnata da Cristo che si è fatto uomo e ha accolto in se, per amore nostro, incarnazione passione morte e resurrezione: anche per i non cristiani.

Dico questo perché, l'affermazione di Gesù: *nella casa del Padre mio vi sono molte dimore* (Gv 14, 2), mi fa pensare che nella Casa del Padre le “molte” dimore non sono tutte uguali, perché sono preparate per accogliere ospiti [salvati] diversi. Ne deduco, quindi, che nella Casa del Padre ci sarà posto anche per *non cristiani*, almeno alcuni: francamente ho sempre provato un forte disagio a pensare che grandi anime come “Ghandi”, “Rumi”, e altri fiori meravigliosi del bene, non venissero accolti dal nostro Dio colmo di misericordia, perché fuori della Chiesa. Ora, ho capito che non è così.

Ecco, comunque queste mie affermazioni sono solo delle convinzioni personali, che non hanno certamente alcuna pretesa di validità teologica: però sono ciò che sento vero. A seguire vi offro due testi, *Il sacerdozio di Cristo e le altre religioni* di Gerald O'Collins S.I. e *Come tutto sarà bene*, di santa Giuliana di Norwich, che potrebbero forse aiutarvi a condividere le mie intuizioni. Naturalmente: se riuscite a “*leggerli con cuore*”.

E qui mi fermo, perché credo di aver detto cose troppo “impegnative”.

Tornando alla rivista, vi informo che anche questo numero, come il precedente, è anomalo, perché non

posso indicare date certe per i Corsi: lascio indicate solo le Sedi dove si tenevano i corsi prima della sospensione, e speriamo di tornare alla normalità con il prossimo anno.

Per quanto riguarda poi i testi che vi proponiamo, oltre a quello sulla scuola, del prof. Franco Caffazzo, e i due di Gerarld O'Collins e Giuliana di Norwich, di cui abbiamo appena parlato, ce ne sono altri, tutti molto belli, tra i quali mi piace sottolineare, in particolare, un testo tratto da *La nube della non-conoscenza*, con il quale, un Anonimo [inglese], dà istruzioni sull'essenza della pratica della preghiera silenziosa: tra le prime in ambito occidentale.

Come accennavo all'inizio del mio *Shalom*, questo è l'ultimo numero dell'anno 2019/2020. Riprenderemo il nuovo anno con il n. 163 del bimestre settembre/ottobre 2020, e speriamo, piano piano, di tornare alla normalità, anche con la nostra rivista: innanzitutto con le rubriche e i tempi di uscita.

Intanto potete rinnovare l'abbonamento per il nuovo anno. Le quote sono rimaste invariate: ordinario 45 euro, amici 60, sostenitori 100; paesi europei 80, extra-europei 100.

Un saluto affettuoso e un abbraccio a tutti, e preghiamo Dio perché ci doni tempi migliori.

Roma, 3 luglio 2020

Pasquale Chiaro